



Ente	Nome/Cognome	Firma
Veneto Agricoltura	Maurizio Arduin	
Veneto Agricoltura	Valerio Bondesan	
Veneto Agricoltura	Alberto Sartori	
Provincia di Vicenza	Marco Parise	
Università di Padova	Giovanni Bittante	
Istituto Zooprofilattico delle Venezie	Eliana Schiavon	
Istituto Zooprofilattico delle Venezie	Anna Granato (Screp)	
Regione Veneto	Jacopo Testoni	

Verbale

Alle ore 14:30 inizia la riunione

Il Dott. Arduin inizia la riunione e dà alcune indicazioni e precisazioni sull'attività progettuale lasciate dal prof. Bittante rappresentante di ente (Dipartimento Dafnae, Università degli Studi di Padova) ed assente all'incontro.

Il Dott. Arduin presenta quindi l'attività di coordinamento e le figure che lo stesso coordinamento aveva pensato di nominare per le attività, tecniche, per la scelta dei descrittori morfologici e molecolari, per la ricerca dei descrittori socio economici e per le attività di accompagnamento relative al WP9. Come per gli altri WP anche per il WP2 i presenti scelgono di nominare un unico referente, con funzioni tecniche ma nello stesso tempo anche in grado di intervenire nell'individuare eventuali referenti in grado di assolvere alle funzioni richieste dal coordinamento.

Referente tecnico per il WP2 viene nominato il Dott. Bondesan.

Anche per il settore ovini al referente tecnico spetta il compito di aiutare ed affiancare il coordinamento e cercare di armonizzare le attività di tutti gli enti coinvolti nel WP.

Il dott. Arduin proseguendo nella presentazione passa quindi alla richiesta di predisporre un

protocollo operativo da far applicare a tutti i referenti di WP. Contestualmente alla richiesta ribadisce la necessità da parte di tutti gli enti di rivedere le attività di sottoprogramma, verificandone il corretto svolgimento secondo, anche, quanto riportato nel crono programma associato. In generale comunque il Dott. Arduin chiede che tutti gli enti coinvolti partecipino alla riformulazione ed aggiornamento secondo le disposizioni della Regione ad un unico diagramma di Gantt.

Prende la parola il Dott. Bondesan, il quale presenta le attività di allevamento dei 3 centri coinvolti nell'attività. Descrive in generale le attività di gestione degli allevamenti ed indica, inoltre, le attività di monitoraggio dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e le attività di screening e mappatura genetica dell'Università. Nella presentazione delle attività interviene il Dott. Arduin facendo notare che i centri presentano dei protocolli di gestione che non sono standardizzati e che alcune attività di gestione, anche della riproduzione non sono neppure state riportate in fase di programmazione, mostrando all'ente valutatore una scarsa attività di coordinamento.

All'osservazione del Dott. Arduin, intervengono i presenti ribadendo che risulta difficile poter uniformare le attività di gestione tra i centri, perché le tipologie delle strutture e le modalità di gestione, con eventuale presenza in alcuni casi anche degli studenti per le attività pratiche richiedono ed impongono una diversa forma di conduzione dell'allevamento stesso.

Il Dott. Bondesan riprende quindi la presentazione delle attività nei centri di allevamento presentando anche le attività di monitoraggio e di controllo dell'Istituto Zooprofilattico e dell'Università. In particolare il Dott. Bondesan parla del: monitoraggio eseguito sugli animali, con le pesate durante le fasi fisiologiche (nascita, a 6-7 mesi ecc.), le valutazioni morfologiche fatte a 6-7 mesi e le eventuali discrepanze temporali durante le verifiche, propone l'esempio di Feltre che anticipa le valutazioni morfologiche di 3-4 mesi per garantire la presenza degli studenti. Procede quindi all'elenco di alcune delle attività di monitoraggio dell'Istituto Zooprofilattico: assistenza sanitaria, monitoraggio aplotipi screpi, con valutazione e prelievo del sangue a 6 mesi, e dell'Università con analisi prettamente di natura genetica e molecolare con l'utilizzo di marcatori molecolari noti e l'eventuale analisi su nuove metodologie di ricerca genetica. Su tale argomento interviene il Dott. Arduin dicendo che forse potrebbero esserci delle modifiche di metodologia attraverso l'introduzione delle applicazioni ed analisi con gli SNIps. Il Dott. Bondesan conferma che l'ipotesi SNIps era già stata pensata e che comunque doveva essere valutata. Alla discussione interviene anche il Dott. Testoni che chiede come tale metodologia si inserisce su quanto fatto nel pregresso, ribadendo la necessità di cercare di dare massima continuità a quanto sviluppato con le attività passate. Riprende la parola il Dott. Bondesan dicendo che le precedenti analisi si basavano sull'utilizzo di circa 20 marcatori e le future analisi attraverso gli SNIps potrebbero comportare la perdita di molte delle informazioni sino ad ora raccolte. Il Dott. Bondesan dice che sarà comunque l'Università a decidere come procedere avvalorando le scelte su precise basi scientifiche e di ricerca internazionale. Il dott. Testoni ribadisce nuovamente che si deve cercare una certa conformità di analisi almeno con il passato evitando deviazioni poco giustificabili.

Il Dott. Bondesan continua con la presentazione delle attività presentando gli interventi in campo riproduttivo monitorati dal dipartimento Maps, Università di Padova ed in particolare dal Dott. Stelletta. Interviene ancora il Dott. Arduin che chiede come mai nei diversi sottoprogrammi del WP siano state riportate gestioni differenti della riproduzione tra i diversi centri con ad esempio

diverse modalità di diagnosi della gravidanza. Il Dott. Bondesan continua dicendo che nel nuovo programma vi saranno dei contatti ancora più stretti con gli allevatori custodi ed in generale con gli allevatori a cui sono state consegnate razze ovine del programma di recupero. Riprende la parola il Dott. Arduin, dicendo che sarebbe importante conoscere la destinazione degli animali ceduti e soprattutto sapere bene il destino degli animali considerati idonei per la carriera riproduttiva e ceduti dagli enti ad altri allevatori; Veneto Agricoltura comunque dovrà raccogliere dai diversi enti il registro degli animali allevati a fini riproduttivi e ceduti per i vari fini.

Verso la conclusione della riunione prende la parola la Dott.ssa Schiavon la quale ritornando sul crono programma chiede, soprattutto rivolta verso il Dott. Testoni, se gli sfasamenti avuti rispetto il crono programma pensato a progetto possano essere recuperati successivamente. Il dott. Testoni interviene confermando l'impossibilità di chiedere proroghe oltre la data fissata del 31/12/2014.

Prima di concluder la riunione il Dott. Bondesan informa sugli studi avviati sull'utilizzo di seme e lo stato dell'arte sul prelievo di spermatozoi dai testicoli di animali macellati.

Prima di sciogliere definitivamente la riunione viene decisa la data per il prossimo incontro di WP fissato per martedì 24 settembre 2013 nel primo pomeriggio.

Alle ore 15:36 viene sciolta la riunione.

Legnaro, 12 giugno 2013